

Bovisio Masciago oggi torna indietro nel tempo e ricorda il gesto di San Martino

Per un giorno intero, una volta all'anno, Bovisio Masciago torna indietro nel tempo. È quello che accadrà questo pomeriggio a partire dalle 14.15 e che si ripete da più di 60 anni. La data è quella del 334 d.C. quando un giovane diciottenne, figlio di un tribuno militare e soldato egli stesso, dopo aver ricevuto il Battesimo avrebbe dato prova della sua carità e amore per il prossimo tagliando in due il proprio mantello e donandone metà a un povero. L'episodio ha ispirato anche il detto l'estate di San Martino, poiché secondo la leggenda dopo quest'atto di carità il tempo, da freddissimo, si fece mite. Nel 1945, per dare un significato particolare ai festeggiamenti per la fine della Seconda Guerra Mondiale, il paese



decise di onorare il Santo - a cui è dedicata una parrocchia - rievocando questo episodio della sua vita. Da allora, grazie al lavoro dell'Associazione Comitato San Martino, ogni anno, il paese si trasforma e si popola di centurioni, legionari, monaci, vestali, pastori: all'incirca cento comparse, cavalli e cavalieri, tra cui spicca quello bianco riservato a Marino.

Veronica Tedaro

frati cappuccini

«La Monasteria», nuova linea di prodotti per un regalo solidale

I Frati Missionari Cappuccini lombardi, nel loro showroom milanese di Piazzale Cimitero Maggiore «La Monasteria», espongono una selezione di prodotti artigianali frutto della passione e dedizione monastica di alcuni dei più antichi e rinomati monasteri d'Italia. Vini, liquori, birre, olii, tisane, biscotti, confetture, mieli e prodotti cosmetici della nuova linea «La Monasteria» conferiscono all'acquisto di un dono natalizio un significato più profondo, il rispetto per il lavoro dei monaci che si mantengono con il lavoro e il sostegno alle missioni. Inoltre, la visita dello spazio espositivo è un'occasione unica per conoscere da vicino il mondo dei monasteri, conventi ed abbazie, patrimonio culturale italiano. Per informazioni: tel. 02.3088042.

Le omelie di don Ceriani in un Dvd Cascina Amata festeggia il suo 60°

Leri, nella chiesa parrocchiale di Santa Dorotea in Cascina Amata di Cantù, i fedeli, gli amici e i sacerdoti della comunità si sono ritrovati insieme per riascoltare brani di omelie che don Aldo Ceriani ha tenuto negli anni 2004-2006. È stata un'iniziativa promossa da alcuni parrocchiani per festeggiare il sessantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Aldo, cittadino onorario della Città di Cantù, oggi parroco emerito della chiesa di Santa Dorotea. Non è la prima volta che le omelie di don Aldo varcano la soglia della chiesa di Cascina Amata per annunciare al mondo la Parola di Dio. Già nel 2007 molte sue omelie erano state pubblicate in un volume dal titolo «Innamorati di Gesù», libro da

tempo esaurito e di cui, forse, sarà necessaria una prima ristampa. Altre omelie sono state ora fissate in un Dvd che ha in più, rispetto al libro, la voce cordiale e insieme sicura di don Aldo, prete che ha la Parola nel cuore, prima ancora che nel pensiero, nella sua testimonianza di vita prima ancora che nello studio. «Dire le parole di Dio» è il titolo del Dvd che è stato dunque presentato a tutti ieri sera. Un lavoro lungo e prezioso che ha comportato la registrazione delle omelie, la loro trascrizione, la scelta delle sequenze, la ricerca delle immagini e della musica che le accompagnano. Coordinati dalla giornalista Sara Cerrato, intervenuti monsignor Lino Cerutti, prevosto emerito di Cantù, e gli autori del Dvd, Rosanna Moscatelli e Ruggero Bruni.

Nel 40° del Movimento diocesano un convegno e la Messa con il cardinale Angelo Scola in Duomo

Quasi 10 mila gli aderenti presenti in 400 parrocchie a sostegno degli anziani ma anche delle famiglie

Terza età, educare ancora



Libri pubblicati da «In Dialogo» per il 40°

In occasione del quarantesimo anniversario del Movimento diocesano Terza Età, sabato 12 novembre, dalle ore 9 alle 13, presso il Centro diocesano Schuster, in via S. Antonio 5, ci sarà un convegno, e sabato 19 novembre, alle ore 15 in Duomo, è in programma una celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Il Movimento Terza Età, fondato nel 1972 dal cardinale Giovanni Colombo, è una aggregazione laicale di natura ecclesiale che opera all'interno del piano pastorale della Diocesi con specifico riferimento agli anziani. Nel 1995 il Sinodo diocesano ne ha confermato il valore e la funzione. Suo scopo è di aiutare gli anziani a scoprire il senso cristiano di questa età della vita e valorizzare il dono della longevità mediante la formazione permanente religiosa, culturale e sociale. Oltre alle attività sociali,

culturali e formative non va dimenticato l'impegno del Movimento rispetto al volontariato, solidale e caritativo, praticato a livello personale e di gruppo nelle molte iniziative, in particolare a favore degli anziani che versano in stato di solitudine. Il Movimento Terza Età è presente in circa 400 parrocchie della Diocesi di Milano e conta quasi 10 mila aderenti. Gli iscritti e l'intera struttura si pongono al servizio della pastorale diocesana facendo propri i suoi orientamenti e offrendo specificamente nella parrocchia un supporto alla pastorale della terza età e della famiglia. È proprio nell'ottica del supporto alla famiglia che nasce il convegno del 12 novembre sul tema: «Educare in un mondo che cambia». Dopo l'introduzione dei responsabili diocesani e il saluto di monsignor Ermidio De Scalzi, Amilcare Risi farà un ricordo dei 40 anni del Movimento. A seguire

interverranno Paola Bignardi, con una relazione su «Il senso dell'educare oggi», e Maurizio Ambrosini, su «Il ruolo dell'anziano nell'emergenza educativa di oggi». Coordinerà i lavori Ennio Ripamonti. Dopo un coffee break seguirà il dibattito che segnerà la conclusione della mattinata di studio. Per informazioni sul convegno: Movimento Terza Età (via S. Antonio 5, Milano, tel. 02.5839133-1/2/3). Nel 40° di fondazione, il Movimento diocesano Terza Età ha inoltre pubblicato i libri «L'età anziana è un dono» (In Dialogo, pagine 56, euro 2), con il pensiero sulla Terza Età del cardinale Giovanni Colombo, e «Un cuore giovane per l'età anziana» (In Dialogo, pagine 126, euro 8), che raccoglie le relazioni tenute nelle Zone pastorali da studiosi di vari ambiti che hanno approfondito importanti aspetti della vita degli anziani.

Esercizi spirituali sul Battesimo a Villa Sacro Cuore di Truggio

Nel giardino centrale della Villa Sacro Cuore di Truggio c'è una bella fontana allestita dai volontari dell'Associazione «Don Cicero» di Subiaco di Brentana. Nell'acqua ci sono pesci rossi vivacissimi e alcune ninfee. Sostando davanti a questa fontana, si può paragonare la vita a un corso d'acqua: nel primo periodo della nostra esistenza siamo torrenti di montagna: scorriamo impetuosi, saltando tra i massi, creando cascatelle...; nella seconda parte della nostra vita diventiamo fiumi di pianura, placidi, gonfi, pigri, accarezzati da vento. Tutti vogliamo essere fiumi grandi, affluenti di nessuno, che si gettano onorevolmente nel mare. In realtà scopriamo di essere torrentelli piccoli e modesti, che però svolgono la loro missione di irrigare le campagne rendendole feconde. La paura del fiume che sono «io» è di non avere più acqua, di ritrovarmi secco, con l'alveo vuoto, non più utile a nessuno. Ci ricordiamo allora che un'Acqua piena di Spirito Santo ci ha inondato da piccole e continua a renderci spiritualmente fecondi. È per rinverdire il proprio Battesimo, che in Villa si stanno volgendo molti ritiri spirituali per genitori e ragazzi e di prima Comunione e Cresima. Per vivere in pienezza il Battesimo che si sono già programmati due corsi di esercizi spirituali per sacerdoti: 23-28 settembre e 21-26 ottobre 2012. Per religiose e consacrate sono in programma quattro corsi: 24-29 giugno, 15-21 luglio, 22-28 luglio, 29 luglio-4 agosto (a cura dell'Usmi diocesano). In Villa Sacro Cuore, guardando la fontana, ripenso al mio Battesimo e mi sento anche spinto a fare rinverdire qualche persona un po' inaridita.

Don Luigi Bandiera